

**PORDENONE** Dal 4 febbraio al 10 marzo la 47<sup>a</sup> edizione di Musicainsieme a cura di Cicip

## Musicainsieme per valorizzare i giovani talenti espressi dai Conservatori italiani

La 47<sup>a</sup> serie di Musicainsieme - proposta e organizzata dal Centro Iniziative Culturali Pordenone nell'Auditorium della Casa dello Studente Zanussi dal 4 febbraio al 10 marzo - si presenta con alcune novità rilevanti, nei contenuti, non nell'impianto di base, che rimane la valorizzazione dei giovani talenti espressi dai Conservatori italiani ed europei. I direttori artistici della rassegna, i maestri **Franco Calabretto** e **Eddi De Nadai** - mettono in risalto che "il concerto d'apertura diviene quest'anno un racconto accompagnato dalla musica: sarà la

storia del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman, reso celebre dal film di Roman Polanski, riscritta dal giornalista e drammaturgo Stefano Valanzuolo, a intrecciarsi con pagine pianistiche che furono probabilmente anche nel repertorio di Szpilman stesso. Il concerto sarà collegato alla **Giornata della Memoria**, che in questo periodo storico necessita sicuramente di essere celebrata senza fraintendimenti politici". Inoltre, "l'ultimo appuntamento del cartellone si connota per una valenza sociale oltre che musicale: la **tesi vincitrice del Premio Musicain-**



**sieme 2023** sarà una composizione della giovane friulana **Marianna Acito** dedicata a tutte le donne vittime di femminicidio (il concerto e la consegna del premio si ter-

ranno nel Convento San Francesco)".

Ma si prospettano di alto livello artistico anche gli altri concerti in programma: la vincitrice del **Premio del Conservatorio di Milano**, il soprano statunitense **Ingrid Kuribayashi** originaria delle Isole Bermuda offrirà una brillante selezione di arie d'opera accompagnata dal pianista coreano Chaeyoon Na, allievo dell'Accademia della Scala; il **TNR Trio**, composto da tre studentesse dell'Accademia di Lubiana, proporrà un programma che spazia dal classicismo di Haydn, al romanticismo di Dvorák, a pa-



I direttori artistici Franco Calabretto ed Eddi De Nadai

gine contemporanee. Infine, un originale concerto con l'arpista giuliana **Paola Gregoric**, che si appresta a parte-

cipare ad uno dei concorsi per arpa più selettivi del mondo, quello di Tel Aviv.

N.Na.